*7 dicembre*

**ORDINAZIONE DI SANT’AMBROGIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA, PATRONO DELLA CITTA’ E DELLA DIOCESI DI MILANO**

Solennità

**PRIMI VESPRI**

Introduzione come nell’Ordinario

**RITO DELLA LUCE**

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Guarda benigno i tuoi servi, Signore;

saziaci con la tua grazia.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

Sempre su noi rifulga

il divino splendore.

O Dio, dirigi e rendi feconda

l’opera delle nostre mani.

**INNO**

Festoso ascende l’inno

al padre santo, al pastore animoso,

che in tempi incerti apparve

anelato presidio di speranza.

Odi. Una voce di bimbo si leva

nell’assemblea discorde;

Ambrogio vescovo! E subito

lieto consente il popolo.

Così la nostra Chiesa un maestro

invidiata conobbe;

così l’ariana protervia

fu debellata per sempre.

I dolci canti ci insegnò di Dio

unanimi a cantare;

al nostro fonte di grazia Agostino

rigenerò con amore di padre.

E’ l’alba del sabato: il vescovo,

nutrito del corpo di Cristo,

nel giorno che aveva predetto

verso la Pasqua eterna si incammina.

Ecco il tuo gregge: famelici

ancora si aggirano i lupi,

Tu disperdi ogni insidia

nella dolcezza di una lunga pace.

Alla divina Trinità beata,

che la fatica dei servi

della sua gioia ineffabile premia,

gloria e onore nei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

Ho stretto un’alleanza con il mio eletto,

ho giurato a Davide, mio servo:

Ti darò un trono che duri nei secoli.

Con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà,

poiché tu hai detto:

Ti darò un trono che duri nei secoli.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Ambrogio nacque a Treviri, sembra nell’anno 340, da una famiglia del patriziato romano. Dopo un’accurata formazione letteraria compiuta a Roma, iniziò a Sirmio la carriera di magistrato.

Nel 374, mentre esercitava a Milano l’ufficio di governatore della provincia, o “consolare”, venne designato improvvisamente ad assumere la missione episcopale. Poiché non era ancora rinato al sacro fonte, ricevette il battesimo e pochi giorni dopo, il 7 dicembre, fu ordinato vescovo.

Nell’esercizio del suo ministero fu generoso con tutti, dimostrandosi sempre difensore degli umili e dei deboli, pastore e maestro dei credenti. Assiduo nell’orazione e nella meditazione delle divine Scritture, poi e solerte nella celebrazione dei divini misteri, ebbe un cuore così colmo di misericordia da piangere i peccati degli altri come fossero suoi.

Impressionato sia dall’eloquenza dolce e illuminante sia dalla santità di vita del vescovo di Milano, Agostino approdò alla certezza della fede cattolica e dalla nostra Chiesa fu rigenerato alla grazia. Di eccezionale efficacia fu l’azione pastorale di Ambrogio, che rifulse particolarmente nell’opera di iniziazione dei catecumeni, nella genialità di guidare tutto il popolo di Dio a proclamare nel canto la gloria del Signore e le verità che ci salvano, nell’esaltazione della verginità consacrata.

Di fronte all’autorità imperiale, tutelò con tenace coraggio i diritti della famiglia di Dio. Nei suoi scritti mirabili e negli atti del suo governo episcopale seppe difendere vittoriosamente contro gli ariani la purezza della fede.

Morì il sabato santo, 4 aprile, dell’anno 397. Il suo corpo è venerato nella basilica che porta il suo nome, da lui edificata in onore dei martiri Protaso e Gervaso.

**SALMODIA**

**Ant.** Di larghe benedizioni, Signore, l’hai colmato, \* hai posto sul suo capo una corona preziosa.

**Salmo 20,2-8.14**

Signore, il re gioisce della tua potenza, \*

quanto esulta per la tua salvezza!

Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, \*

non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; \*

gli poni sul capo una corona di oro fino.

Vita ti ha chiesto, a lui l’hai concessa, \*

lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, \*

lo avvolgi di maestà e di onore;

lo fai oggetto di benedizione per sempre, \*

lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: \*

per la fedeltà dell’Altissimo

non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; \*

canteremo inni alla tua potenza.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Di larghe benedizioni, Signore, l’hai colmato, \* hai posto sul suo capo una corona preziosa.

**PRIMA ORAZIONE**

Concedi, o Dio, a questa tua Chiesa, al suo vescovo e a tutti i fratelli che vogliono seguire l’esempio di sant’Ambrogio di arrivare insieme al possesso del regno dei cieli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Su chi volgerò lo sguardo? Dice il Signore. \* Sull’umile, su chi ha lo spirito contrito, su chi teme la mia parola.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, creatore del mondo, che hai consacrato questo giorno con l’elezione episcopale di sant’Ambrogio, concedi al tuo popolo che ne celebra devotamente la beata memoria di ottenere, per sua intercessione, il soccorso del tuo paterno amore. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Fu un uomo giusto e saggio, vero servo di Dio:

tutta la Chiesa lo esalti,

lo celebri il consesso dei sapienti.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Fu un uomo giusto e saggio, vero servo di Dio:

tutta la Chiesa lo esalti,

lo celebri il consesso dei sapienti.

**Orazione**

Dio, che hai elevato il vescovo Ambrogio tra la schiera dei santi, dona a noi, che celebriamo con rito gioioso il giorno della sua ordinazione, di imitare gli esempi della sua venerabile vita. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Eleviamo la lode a Cristo, nostro pastore buono, e per l’intercessione di sant’Ambrogio imploriamo il suo aiuto:

*Signore, salva il tuo popolo.*

Assisti pietoso la Chiesa e rendila porto di salvezza e rifugio sicuro,

* a quanti cercano la verità con animo retto.

Conserva nella tua santa benevolenza il nostro vescovo **N.**, vicario del tuo amore, insieme con tutti i presbiteri e i diaconi,

* perché possa sempre confermare nella fede il gregge dei credenti.

Proteggi la nostra città e illumina le menti di coloro che l’amministrano,

* perché sappiano governarci secondo la vera giustizia.

Tu che hai aperto il cielo all’intera famiglia umana, fa’ che i beni della terra siano equamente usufruiti da tutti,

* così che nessuno si dimentichi di te, unico Creatore e Signore.

Accogli nella patria dei viventi i fratelli defunti che ci furono maestri e compagni di fede:

* dona loro la luce inestinguibile.

Leviamo gli occhi al Padre, che per mezzo di Gesù, suo Figlio, ci ha liberato dalla morte, e con cuore sincero diciamo:

Padre Nostro.

Conclusione come nell’Ordinario

**LODI MATTUTINE**

Introduzione come nell’Ordinario

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** S’ode improvvisa la voce di un bimbo: “Ambrogio è degno; Ambrogio sarà vescovo”. \* A questo grido il popolo lieto e concorde acclama.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, che nel vescovo sant’Ambrogio ci hai dato un insigne maestro della fede cattolica e un esempio di apostolica fortezza, suscita nella Chiesa pastori secondo il tuo cuore, che la guidino con sapienza e coraggio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA “AD CRUCEM”**

Ambrogio esulta in te, suo Salvatore; \* hai soddisfatto ogni sua aspirazione, non hai respinto il voto delle sue labbra; \* grande è la gloria per la tua salvezza.

**Orazione**

Dio onnipotente ed eterno, che alla nostra e a tutte le Chiese del mondo hai dato Ambrogio come maestro di fede, fa’ che si radichi nei cuori e fiorisca l’insegnamento della sua sapienza, e il suo desiderato patrocinio ci assista presso il tuo trono. Per Cristo nostro Signore.

**SALMODIA**

**Ant. 1** Il Signore benedice gli anni del giusto; \* chi si vanta, si vanti nel Signore.

**Cantico: Sap 10,15-21;11,1-4**

La Sapienza liberò un popolo santo

e una stirpe senza macchia \*

da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

e si oppose con prodigi

e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

e lodarono concordi

la tua mano protettrice,

perché la sapienza aveva aperto la bocca dei muti \*

e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

fissarono le tende

in terreni impraticabili, \*

resistettero agli avversari,

respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

ti invocarono \*

e fu data loro acqua

da una rupe scoscesa,

rimedio contro la sete

da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** Il Signore benedice gli anni del giusto; \* chi si vanta, si vanti nel Signore.

**Ant. 2** Il Signore incorona gli umili di vittoria: \* cantate a Dio con giubilo.

**Salmi Laudativi**

**Salmo 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente

dia lode al Signore.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore incorona gli umili di vittoria: \* cantate a Dio con giubilo.

**Salmo diretto**

**Salmo 111**

Beato l’uomo che teme il Signore \*

e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*

la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*

la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*

buono, misericordioso e giusto.

Felice l’uomo pietoso che dà in prestito, \*

amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: \*

Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*

saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, \*

finchè trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †

la sua giustizia rimane per sempre, \*

la sua potenza s’innalza nella gloria.

L’empio vede e si adira, †

digrigna i denti e si consuma. \*

Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, creatore di ogni cosa, che in questo giorno hai costituito sant’Ambrogio nella pienezza del sacerdozio, rendendolo vicario dell’amore del tuo Figlio, pontefice eterno, santifica il nostro vescovo perché pastore e gregge possano conseguire il regno della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

La Chiesa, santo pastore, ti celebri,

tutte le genti cristiane ti cantino,

e muova a festa il cielo

l’eco gioiosa della nostra lode.

Padre amoroso, luce di vita,

colonna della fede,

brillasti agli occhi nostri nella notte,

come un dono di Dio.

Tu rifuggisti l’onerosa cattedra,

ma il Signore ti volle:

obbediente, al peso ti sobbarchi,

tutto ti prodighi al gregge.

Contro i nemici di Cristo Dio

difendi impavido il tempio:

i forti giovani sproni alle vette,

propizi ai deboli anziani la pace.

Tu che nel cielo la gloria ammanta

di padre, di pastore, di maestro,

guarda dall’alto la tua Chiesa e guida

al regno eterno i figli.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

regna con te nei secoli.

Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Con le parole appassionate di sant’Ambrogio, invochiamo il nostro Salvatore.*

Signore Gesù, che sei medico compassionevole di chi desidera guarire dalle sue ferite, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Acqua ristoratrice di salvezza di quanti bruciano per la febbre delle passioni, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Giustizia e santità di coloro che sono oppressi dal loro peccato, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vigore degli infermi e vita di chi è destinato alla morte, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Verità eterna e via che conduce alla patria del cielo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Luce, che vinci l’angoscia delle tenebre, e cibo elargitoci dal Padre perché non veniamo meno lungo la strada, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

Conclusione come nell’Ordinario

**SECONDI VESPRI**

Se fossero da celebrare i secondi Vespri di S. Ambrogio (ad esempio, in una celebrazione votiva), si prende tutto dai Primi Vespri, omettendo la Notizia del santo.